

« Il risveglio quasi improvviso dei
« Serbi dalla loro lunga schiavitù ha stupito e sor-
« preso i Turchi, i quali da secoli si erano avvezzi a
« considerare questo popolo come privo d'energia ed
« incapace di ribellarsi alla loro dominazione . . .
«

« Le città di qualche importanza come
« Belgrado, Semendria, Palèz, Posarevatz, ecc., sono
« abitate quasi intieramente dai Turchi; anche nei
« grossi villaggi i Serbi non sono in gran numero.
« Essi vivono in gran parte ritirati nelle montagne
« boschive, riuniti in piccoli villaggi, dediti in gene-
« rale alla pastorizia ed all'allevamento del bestiame,
« che costituisce la loro principale risorsa
«

« I Serbi vissuti tanti anni sotto la
« denominazione turca avevano abbandonato quasi in-
« tieramente gli studi letterari, ed ora sono pochi
« quelli che sappiano leggere e scrivere. Scuole popo-
« lari non ve ne sono; evvi qualche scuola pel clero,
« ma esse sono così poco curate, che anche i preti
« stessi imparano colla pratica le cerimonie del rito,
« e poco si curano della loro istruzione
« Qualche ricco negoziante mandò pel passato i
« proprii figli in Austria presso Istituti d'educazione,
« e questi pochi sono oggidì i soli, oltre il clero, che
« posseggano qualche istruzione, cosa che li fa pri-
« meggiare fra tutti
«
